

Olimpiadi: Cna Lombardia, Governo non sacrifici opere essenziali

ROMA (MF-NW)--Le Olimpiadi di Milano-Cortina 2026 sono e saranno un'occasione unica per l'Italia e per la Lombardia per dare un'ulteriore accelerata al piano di sviluppo che coinvolge diversi settori strategici per l'economia. Sul fronte delle infrastrutture, in particolare, la regione gioca un ruolo chiave nel progetto olimpico. Per questo Cna Lombardia si auspica che tutti i progetti in cantiere per il grande evento del 2026, che coinvolgeranno numerosi territori lombardi, vengano portati a termine secondo i piani stabiliti, dando ad artigiani e micro e piccole imprese nuova linfa per uno sviluppo economico piu' rapido. "Chiediamo al Governo di non sacrificare opere essenziali nella road map verso gli eventi di Milano-Cortina 2026. Comprendiamo l'esigenza di stringere i tempi sul novero delle infrastrutture piu' direttamente strutturali per lo svolgimento delle competizioni e degli eventi sportivi, tuttavia non possiamo ignorare un monito giunto in questi anni da tutte le parti sociali: fare di Milano-Cortina l'occasione per lasciare ai territori coinvolti un livello di attrattivita' e competitivita' superiori e stabili nel tempo: cio' significa opere, infrastrutture, occasioni di lavoro e valorizzazione per le micro e piccole imprese del territorio", dichiara Giovanni Bozzini, presidente di Cna Lombardia. "Non possiamo ignorare che il raccordo viabilistico consente una rilegatura molto positiva tra poli urbani, cintura, aree periferiche, ultraperiferiche - prosegue Stefano Binda, Segretario Cna Lombardia -. Mediamente, in Lombardia, Emilia Romagna e Veneto, negli ultimi dieci anni, le aree periferiche hanno perduto il 5% delle imprese, con una forte componente artigiana, che in queste aree e' del 10% superiore, in media, a quella registrata nei poli urbani. Trovare un maggior equilibrio e una migliore integrazione tra citta' e territori resta un must per la competitivita' sociale ed economica della Lombardia." L'auspicio di CNA Lombardia e' dunque che la prossima legge di bilancio possa vedere ascoltate tale istanze. alu fine MF NEWSWIRES (redazione@mfnewswires.it)